



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

GAU di Trieste M.ro dell'Economia e delle Finanze

Ancora una volta, con il volantino del 5 aprile u.s., la C.I.S.L. ha ritenuto di poter divulgare affermazioni assolutamente false ed una rappresentazione dei fatti del tutto difforme dalla realtà!

E tutto ciò in spregio all'intelligenza ed all'onestà intellettuale proprio di quei lavoratori, ai quali, nel corso dell'assemblea svoltasi il 3 aprile u.s. per illustrare il contenuto dell'accordo raggiunto, le OO.SS. tutte, compresa quindi la C.I.S.L., avevano fornito una corretta rappresentazione dei risultati ottenuti.

La C.I.S.L. dimentica di riportare che l'accordo siglato, ben lungi dal conformarsi alla proposta della predetta sigla sindacale è frutto di una mediazione realizzatasi tra le valutazioni della parte pubblica e quelle delle OO.SS.. Al riguardo sarebbero da citare le testimonianze di coloro che hanno assistito alla dura lotta tra il sig. CIBIN che, a strenua difesa del suo "fondino", insisteva per una distribuzione a pioggia del FUA, e la delegazione della stessa C.I.S.L., propensa, viceversa, ad una distribuzione più equa del predetto fondo che tenesse conto, perlomeno in parte, delle effettive presenze in servizio.

Anche dal verbale, redatto nel corso della contrattazione del 28 marzo u.s., pur con le carenze della sintesi e con qualche giustificabile omissione (non vi è annotato che il segretario nazionale U.I.L. CHIACCHIARARELLI, all'ennesima manifestazione di inciviltà del CIBIN che trascendeva sul piano personale, aveva chiesto che fosse messo a verbale che "il CIBIN è un imbecille" e che, pertanto abbandonava il tavolo delle trattative e non vi è neppure annotato che anche i segretari nazionali F.L.P. intendevano indecoroso sedersi al tavolo con persone che offendono la dignità altrui!).

L'insinuazione che la nostra rappresentante aziendale abbia ottenuto per l'anno 2004 il maggior importo erogato a discrezione del dirigente soltanto perché figlia del dott. BORDINI è perfettamente coerente con la linea di condotta falsa ed ipocrita ormai costantemente adottata dalla C.I.S.L.. D'altra parte, la scelta di gettare indiscriminatamente fango addosso a coloro che non si conformano ai loro diktat, ha dato già luogo a denunce penali ed a conseguenti procedimenti giudiziari pendenti a carico di qualche rappresentante C.I.S.L..

Pur non intendendo raccogliere in questa sede la provocazione, sembra che la C.I.S.L. ignori o, perlomeno, dimentichi che la sig.ra BORDINI è stata premiata dal dott. AMIRANTE, Capo dipartimento titolare e Direttore reggente della Ragioneria, per il preciso adempimento svolto (e che nessun altro, in precedenza, aveva voluto svolgere!), la cui qualità è stata apprezzata, non solo dai colleghi, ma anche all'esterno dell'Amministrazione. Prova ne sia l'infamante insinuazione ha provocato lo sdegno dei colleghi, anche iscritti C.I.S.L., e molteplici sono state le manifestazioni di solidarietà nei confronti della nostra rappresentante.

Il FUA 2004 è stato distribuito in assoluta conformità ai parametri fissati nella relativa contrattazione, mediante redazione di precise schede di valutazione per quel che afferisce all'erogazione dell'8%, tanto che il dott. BORDINI, che è anche rappresentante nazionale UIL PA MEF Dirigenti, ha ricevuto, tra l'altro anche l'esplicito apprezzamento del rappresentante aziendale C.I.S.L. – F.I.L.P..

La U.I.L. rifiuta di "abboccare" al tentativo della C.I.S.L. di rendere di interesse collettivo argomenti e fatti che nulla hanno di sindacale che sono oggetto di controversia giudiziaria tra due persone le cui risultanze sono ancora infieri (nessuna sentenza è ancora passata in giudicato).

Siamo dell'opinione che i lavoratori ne hanno piene le tasche di queste questioni che nulla hanno a che vedere con le loro aspettative.

Trieste, 13 aprile 2006

IL GAU